

Solofra Servizi S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	Via Aldo Moro, 10
Codice Fiscale	02177670649
Numero Rea	140686
P.I.	02177670649
Capitale Sociale Euro	154.800 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.719	6.043
II - Immobilizzazioni materiali	203.070	52.408
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.985	5.985
Totale immobilizzazioni (B)	212.774	64.436
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	8.711	8.538
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.769.638	4.540.322
Totale crediti	4.769.638	4.540.322
IV - Disponibilità liquide	36.767	141.896
Totale attivo circolante (C)	4.815.116	4.690.756
D) Ratei e risconti	26.987	33.979
Totale attivo	5.054.877	4.789.171
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	154.800	154.800
IV - Riserva legale	22.198	22.098
VI - Altre riserve	15.043	13.149
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.826	1.993
Totale patrimonio netto	194.867	192.040
B) Fondi per rischi e oneri	3.760	3.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	273.157	257.153
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.415.537	4.125.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.448	194.494
Totale debiti	4.568.985	4.319.635
E) Ratei e risconti	14.108	16.583
Totale passivo	5.054.877	4.789.171

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.601.712	1.693.260
5) altri ricavi e proventi		
altri	105.383	39.221
Totale altri ricavi e proventi	105.383	39.221
Totale valore della produzione	1.707.095	1.732.481
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	80.234	63.338
7) per servizi	759.597	862.023
8) per godimento di beni di terzi	15.456	30.868
9) per il personale		
a) salari e stipendi	378.286	380.629
b) oneri sociali	111.124	110.028
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	237.292	173.062
c) trattamento di fine rapporto	30.632	29.975
e) altri costi	206.660	143.087
Totale costi per il personale	726.702	663.719
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.143	12.641
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.706	6.031
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.437	6.610
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.167	14.860
Totale ammortamenti e svalutazioni	16.310	27.501
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(173)	(1.787)
14) oneri diversi di gestione	17.870	17.761
Totale costi della produzione	1.615.996	1.663.423
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	91.099	69.058
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	454	515
Totale proventi diversi dai precedenti	454	515
Totale altri proventi finanziari	454	515
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	27.314	21.771
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.314	21.771
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.860)	(21.256)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	64.239	47.802
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.567	45.809
imposte differite e anticipate	(1.154)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.413	45.809
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.826	1.993

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.826	1.993
Imposte sul reddito	61.413	45.809
Interessi passivi/(attivi)	26.860	21.256
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	91.099	69.058
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	29.975
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.143	12.641
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.154	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.297	42.616
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	97.396	111.674
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(173)	(1.786)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(282.041)	399.267
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	33.769	(104.455)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.992	(725)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.475)	9.441
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	263.869	(375.819)
Totale variazioni del capitale circolante netto	19.941	(74.077)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	117.337	37.597
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(26.860)	(21.256)
(Imposte sul reddito pagate)	(58.130)	(29.958)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	16.004	(14.136)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(68.986)	(65.350)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	48.351	(27.753)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(152.100)	(51.100)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.382)	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(153.482)	(51.100)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(105.130)	(78.853)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	141.678	220.599
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	218	153
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	141.896	220.752
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	36.710	141.678
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	57	218
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	36.767	141.896

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa abbreviata, attivo

Premessa

Signori Azionisti,

la società è stata costituita il 30.09.1999 ai sensi della legge 8 giugno 1990 n.142; il Comune di Solofra, socio di maggioranza, si è obbligato ad affidare alla costituita società i servizi che gestiva direttamente nonché, eventualmente, altri servizi energetici ed ambientali gestiti sempre dal Comune stesso ma in modo indiretto.

Con verbale di Assemblea straordinaria del 19.12.2014 per atto notaio Carlo Trifuoggi la durata della società veniva prorogata al 31.12.2015 e con successivo verbale di Assemblea straordinaria del 22.12.2015 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società veniva ulteriormente prorogata al 31.12.2017.

Si manifesta che il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato positivo di € 2.826.

La società ha lo scopo di gestire il servizio acquedotto ed altri servizi di pubblico interesse nonché la realizzazione dei relativi impianti e la conseguente manutenzione degli stessi nel Comune di Solofra e negli altri comuni per i quali abbia ottenuto la gestione a seguito di gara ovvero affidamento diretto.

La società ha, quindi, per oggetto:

- 1) l'assunzione di servizi pubblici e privati dell'acqua, fognature e complementari e di altri servizi di pubblico interesse;
- 2) la progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, organizzazione e riordinamento dei servizi ed impianti dei predetti servizi;
- 3) la costruzione e gestione di impianti per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi, la commercializzazione dei loro derivati sia in conto proprio che in conto di terzi, nonché la raccolta differenziata dei rifiuti;
- 4) l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio di nuove fonti energetiche in relazione alle attività ecologiche innanzi indicate;
- 5) la partecipazione a società o consorzi aventi attività rientranti nello scopo sociale;
- 6) l'esecuzione dei controlli e delle verifiche sugli impianti termici previsti dalle normative nel tempo vigenti;
- 7) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e loro pertinenze (caditoie, pozzetti stradali, cunette, etc.);
- 8) la progettazione e l'esecuzione di lavori di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- 9) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico;
- 10) la pulizia e custodia di impianti ed edifici comunali;
- 11) l'esecuzione di interventi straordinari di sgombero delle strade da neve e da rifiuti a causa di nubifragi o altre cause naturali;
- 12) la progettazione e gestione di un canile.

Attività svolte

Nell'esercizio sociale chiuso la società si è occupata principalmente della gestione del servizio idrico nell'ambito del Comune di Solofra e della relativa rete di distribuzione dell'acqua potabile, del servizio di affissione, del servizio di pulizia degli immobili comunali e Santa Chiara, del servizio di custodia del centro sociale, del campo sportivo, del palazzetto dello sport e del servizio di custodia in autogestione dei cimiteri di Solofra e Sant'Agata Irpina.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società non appartiene ad alcun Gruppo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

- il giorno 28 ottobre 2016 l'assemblea dei soci ha rinnovato il consiglio di amministrazione;
- dal mese di novembre è iniziata una importante crisi idrica.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

- nel mese di febbraio del 2017 la crisi idrica è terminata;
- nel mese di aprile del 2017 si sono conclusi i lavori di realizzazione e di energizzazione del pozzo S, Francesco, è stato rilasciato il relativo certificato provvisorio ASL ed è stato messo in servizio citato pozzo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma

del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di rettifica

Non sono state operate rettifiche.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non ha crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

La società non ha concesso garanzie su debiti altrui, non ha assunto impegni a favore di terzi e non esistono rischi che possono dar luogo ad una probabile passività.

Rapporti finanziari al 31/12/2016 con enti e imprese che risultano iscritte nel libro soci

Nel libro soci è iscritto il Comune di Solofra che risulta debitore di € 38.032,69 nei confronti della società.

Il dato innanzi indicato è dato dalla differenza tra i crediti ed i debiti maturati alla data del 31/12/2016.

Più specificamente l'importo totale dei crediti è pari ad € 1.394.906,86 ed è composto da:

- € 1.394.141,63 quale residuo credito su fatture emesse,
- € 765,23 quale fatture da emettere per consumo idrico

mentre l'importo totale dei debiti è pari ad € 1.356.874,17 ed è composto da:

- € 11.053,49 quale residuo debito per fognatura e depurazione in riferimento alla nota debito di € 326.016,00 emessa dal Comune di Solofra in data 28/02/2013 per la quale la società ha effettuato un pagamento parziale di € 314.492,51 in data 05/08/2013,
- € 1.334.924,20 quale residuo debito per fognatura e depurazione,
- € 10.896,48 quale rateo passivo della locazione relativa all'anno 2016.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non ha crediti verso soci in quanto le quote di capitale sottoscritte sono state interamente versate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriale sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non figurano iscritti tra le immobilizzazioni costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale.

Le migliorie su beni di terzi capitalizzate nel corso dell'esercizio sono state ammortizzate per 1/2 in quanto la scadenza della società è fissata al 31.12.2017.

L'importo residuo al 31.12.2016 delle spese immateriali è stato ammortizzato nella misura di 1/2 in quanto, come detto, la scadenza della società è stata prorogata dal 31.12.2015 al 31.12.2017.

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state eseguite svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredamento 15%
- attrezzature 15%
- automezzi 20%
- impianto di riscaldamento 15%
- impianti e macchinari specifici 15%
- impianto telefonico 25%
- macchine d'ufficio elettrom. ed elettron. 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali o generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Assenti.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale e riguardano i depositi cauzionali sui contratti di locazione per € 1.187,35, i depositi cauzionali a favore dell'Enel per € 4.697,23 e il deposito cauzionale a favore della Telecom per € 100,00.

Titoli

La società non possiede titoli.

Nell'attivo circolante non sono iscritti titoli.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Nell'attivo circolante non sono iscritte partecipazioni.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Nell'attivo circolante non sono iscritte azioni proprie.

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllanti	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Partecipazioni in altre imprese	0
Crediti verso imprese controllate	0
Crediti verso imprese collegate	0
Crediti verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Crediti verso altri	5.985
Altri titoli	0

Attivo circolante**Rimanenze**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto, ammontano ad € 8.711,17 e riguardano contatori, materiale di consumo ed indumenti di lavoro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.538	(173)	8.711
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	8.538	(173)	8.711

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nell'esercizio sono non stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Si evidenzia che tra le rimanenze non figurano né prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e né lavori in corso su ordinazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese. Nessun credito originariamente incassabile entro l'anno è stato trasformato in credito a lungo termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati ceduti crediti "pro solvendo".

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.303.707	282.041	4.585.748	4.585.748	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	126.392	(55.873)	70.519	70.519	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	110.223	3.148	113.371	113.371	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.540.322	229.316	4.769.638	4.769.638	0	0

Per quanto riguarda i crediti tributari si evidenzia che sono iscritti € 67.696,96 per IVA, € 1.553,46 per bonus fiscale da compensare, € 1.154,00 per imposte anticipate ed € 114,10 per imposta sostitutiva su rivalutazione t.f.r..

Tra i crediti verso altri è iscritto, tra l'altro, il credito per bonus gas pari ad € 105.467,17.

Tra i crediti verso clienti sono iscritti € 3.578.933,71 riguardanti crediti di natura commerciale documentati da fatture, da bollette relative all'erogazione di servizi cimiteriali, all'erogazione dell'acqua, alle tariffe di fognatura e depurazione, € 1.031.475,71 per fatture da emettere ed € 24.661,02 per svalutazione crediti iscritti nello specifico fondo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni: saldo al 31/12/2015 € 14.859,87 - utilizzo nell'esercizio € 1.365,74 + accantonamento dell'esercizio € 11.166,89 = saldo al 31/12/2016 € 24.661,02.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si evidenzia che non vi sono crediti riferibili ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine in quanto, come indicato al relativo paragrafo della presente nota integrativa, la società non ha posto in essere né operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Assenti.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	141.678	(104.968)	36.710
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	218	(161)	57
Totale disponibilità liquide	141.896	(105.129)	36.767

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	33.979	(6.992)	26.987
Totale ratei e risconti attivi	33.979	(6.992)	26.987

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma n. 7, si evidenzia che l'importo di € 26.987,17 riguarda i risconti attivi ed è composto dalle seguenti voci di costo:

- costi di assicurazione per € 526,01 relativi ad una polizza assicurativa sospesa;
- costi di assicurazione per € 360,41 di competenza dell'esercizio 2017;
- costi per interessi di dilazione per € 26.100,75 di cui:
 - € 8.871,72 di competenza dell'esercizio 2017,
 - € 10.387,14 di competenza dell'esercizio 2018,
 - € 4.951,02 di competenza dell'esercizio 2019,
 - € 1.890,87 di competenza dell'esercizio 2020.

Oneri finanziari capitalizzati

Assenti.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):
azioni ordinarie n. 30.000 del valore nominale di euro 5,16.
Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	154.800	0	0	0	0	0		154.800
Riserva legale	22.098	0	0	100	0	0		22.198
Altre riserve								
Riserva straordinaria	13.149	0	0	1.894	0	0		15.043
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0		0
Totale altre riserve	13.149	0	0	1.894	0	0		15.043
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.993	0	0	833	0	0	2.826	2.826
Totale patrimonio netto	192.040	0	0	2.827	0	0	2.826	194.867

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	154.800	B	-	-	-
Riserva legale	22.198	A,B	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	15.043		-	-	-
Varie altre riserve	0		-	-	-
Totale altre riserve	15.043	A,B,C	15.043	0	0
Utili portati a nuovo	0	A,B,C	0	0	0
Totale	192.041		-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	3.760	3.760
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	3.760	3.760

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma n. 7, si evidenzia che la voce "Altri fondi", al 31/12/2016, pari a € 3.760,00 riguarda spese legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	257.153
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.632
Utilizzo nell'esercizio	13.868
Altre variazioni	(760)
Totale variazioni	16.004
Valore di fine esercizio	273.157

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel prossimo esercizio non si prevede di erogare Tfr.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nell'esercizio non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni e non risultano in circolazione obbligazioni convertibili in azioni.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Tra i debiti verso fornitori sono iscritte passività per € 799.967,69 riguardanti debiti di natura commerciale documentati da fatture ed € 84.923,03 per fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti, tra l'altro, i seguenti debiti: € 49.665,67 per irpef trattenuta, € 955,88 per imposta sostitutiva su rivalutazione t.f.r., € 389.839,87 per Iva in sospensione, € 4.029,93 per addizionale regionale trattenuta, € 1.348,70 per addizionale comunale trattenuta, € 15.002,00 per Ires corrente al netto degli acconti versati, € 35.365,00 per Irap corrente al netto degli acconti versati, € 1.866,13 quale residuo della rateazione riguardante le

ritenute operate nell'esercizio 2010 comprensivo degli interessi di dilazione, € 10.322,81 quale residuo della rateazione riguardante l'imposta Irap dell'esercizio 2011 comprensivo degli interessi di dilazione, € 6.253,60 quale residuo della rateazione riguardante l'imposta Ires dell'esercizio 2010 comprensivo degli interessi di dilazione, € 53.932,68 quale residuo della rateazione riguardante le imposte Ires ed IVA dell'esercizio 2011 comprensivo degli interessi di dilazione, € 16.099,27 quale residuo della rateazione riguardante le ritenute operate nell'esercizio 2012 comprensivo degli interessi di dilazione, € 13.339,78 quale residuo della rateazione riguardante l'imposta IRAP dell'esercizio 2012 comprensivo degli interessi di dilazione, € 77.705,27 quale residuo della rateazione riguardante le imposte Ires ed IVA dell'esercizio 2012 comprensivo degli interessi di dilazione ed € 54.320,81 quale residuo della rateazione riguardante le imposte Ires ed IVA dell'esercizio 2013 comprensivo degli interessi di dilazione.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritte, tra l'altro, € 804.095,87 riguardante il debito nei confronti della C.C.S.E. ed € 12.090,27 quale residuo delle rateazione n. 81721 del 14.01.2014 relativa al debito nei confronti di Equitalia Servizi di riscossione SpA.

Operazioni di ristrutturazione del debito

Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione non si è ancora perfezionata

La società non ha avviato trattative per porre in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

Informazioni relative all'esercizio in cui la ristrutturazione diviene efficace

La società non ha posto in essere un'operazione di ristrutturazione del debito.

Operazioni di rinegoziazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni di rinegoziazione del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	92.193	12.681	104.874	104.874	0	0
Debiti verso fornitori	851.122	33.769	884.891	884.891	0	0
Debiti tributari	788.919	(57.419)	731.500	584.103	147.397	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.481	29.551	52.032	52.032	0	0
Altri debiti	2.564.920	230.768	2.795.688	2.789.638	6.050	0
Totale debiti	4.319.635	249.350	4.568.985	4.415.538	153.447	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione (rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono "Debiti verso soci" per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.583	(3.800)	12.783
Risconti passivi	0	1.325	1.325
Totale ratei e risconti passivi	16.583	(2.475)	14.108

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma n. 7, si evidenzia che i ratei passivi riguardano per € 10,896,48 il costo relativo al canone di locazione dell'immobile comunule dovuto per l'intero anno 2016, per € 1.750,00 il costo relativo al canone di locazione del box dovuto per i mesi da agosto a dicembre dell'anno 2016, per € 120,00 il costo relativo alle spese condominiali per i mesi da luglio a dicembre 2016 e per € 16,92 il costo relativo all'imposta di bollo su c/c postali mentre i risconti passivi riguardano per € 1.100,00 i ricavi relativi all'erogazione acqua ai cantieri e per € 225,00 i ricavi relativi al canone lampade votive.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è esposta nel prospetto che segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
erogazione acqua	1.343.538
servizi cimiteriali	97.614
altri servizi comunali	144.492
servizi gas metano	16.068
Totale	1.601.712

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa (rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Proventi e oneri finanziari

Nella voce "Proventi" sono iscritti € 448,73 per interessi attivi su crediti verso clienti ed € 5,50 per interessi attivi su c/c bancari.

Nella voce "Oneri" sono iscritti € 5.133,79 per interessi passivi su debiti verso fornitori, € 3.529,70 per interessi passivi su imposte, € 10.582,73 per interessi di dilazione ed € 8.067,65 per oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Assenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	8.068
Altri	19.246
Totale	27.314

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" non è iscritto alcun credito.

L'Ires dell'esercizio, pari ad € 21.041, e l'Irap dell'esercizio, pari ad € 41.526, sono determinate esclusivamente con

riferimento alla società.

Relativamente alle imposte anticipate si evidenzia che l'importo complessivo è di € 1.154, di cui € 977 per Ires ed € 177 per Irap.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	977	177
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	977	177

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	40.502	18.031
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).
num. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede azioni proprie.
Nell'attivo circolante non sono iscritte azioni proprie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito a riserva legale nella misura del 5% e l'importo residuo a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT.47 E 76 DEL D.P.R. 445 /2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, NONCHE' LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO AUTORIZZATA CON PROVV. PROT. N. 97330/01 DEL 07/12/2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI AVELLINO